

SUPSI



Martedì 28 giugno 2011

Ore 18.00-19.30

Aula Magna SUPSI, Campus Trevano, Canobbio

L'ultima sfida al segreto bancario

Quanto resisterà la distinzione fra sottrazione d'imposta e frode fiscale?

*In occasione della presentazione del volume "Il segreto bancario nello scambio di informazioni fiscali"
a cura di Samuele Vorpe*



Programma 28 giugno 2011

*Marco Bernasconi
dottore, professore SUPSI*

01 Il segreto bancario nei confronti del fisco svizzero

*John Nosedà
procuratore generale del Canton Ticino*

02 La sottrazione d'imposta: da contravvenzione a delitto

*Fulvio Pelli
dottore, avvocato, consigliere nazionale*

03 Segreto bancario: clima e prospettive da Palazzo federale

*Mauro Mini
presidente della Camera dei ricorsi penali
del Tribunale d'appello del Canton Ticino*
Moderatore dei lavori

**Alla fine della conferenza
verrà offerto un rinfresco**

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Iscrizione gratuita

Entro venerdì 24 giugno 2011

La pubblicazione

La conferenza pubblica sarà l'occasione per presentare il volume *"Il segreto bancario nello scambio di informazioni fiscali"*, curato da Samuele Vorpe, nel quale sono raccolti numerosi contributi di diversi autori.

Il volume può essere ordinato contattando il Centro competenze tributarie.

Presentazione

Quando, nel 2009, il Consiglio federale ha annunciato che la Svizzera avrebbe adottato lo standard dell'OCSE per l'assistenza amministrativa in materia fiscale, ha sottolineato che tale svolta non avrebbe avuto alcuna ripercussione sulla situazione dei contribuenti svizzeri. I cambiamenti avrebbero riguardato solo i clienti stranieri con conti in banche svizzere, poiché nei loro confronti il segreto bancario non sarebbe più stato opponibile alle autorità fiscali estere, a determinate condizioni.

Per quanto riguarda le persone residenti in Svizzera, continua pertanto a restare decisiva la distinzione fra sottrazione d'imposta e frode fiscale. Fintantoché un contribuente non si serve di documenti falsi per commettere un reato fiscale, alle autorità resta cioè opponibile il segreto bancario, a prescindere dall'entità degli importi evasi.

Le autorità fiscali degli altri Stati hanno dunque più facile accesso alla documentazione bancaria rispetto a quelle svizzere. Questa situazione solleva parecchi interrogativi e non mancano voci critiche, che si domandano per quanto tempo possa durare una simile diversità di trattamento.

In questo contesto, da sempre più parti si auspica un dibattito politico interno per esaminare la possibilità di rivedere il diritto penale fiscale svizzero. Si tratta di verificare in particolare se possa essere stabilito un diverso criterio per delimitare fra loro le fattispecie penali della sottrazione d'imposta e della frode fiscale. Ma ci si dovrà anche confrontare con le possibilità di una nuova interpretazione del diritto vigente, che consenta anche alle autorità di tassazione svizzera di accedere ad informazioni coperte dal segreto bancario.

Iscrizione:

L'ultima sfida al segreto bancario

Inviare entro venerdì 24 giugno 2011

Per posta: SUPSI, Centro competenze tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno

Via email: diritto.tributario@supsi.ch

Via fax: +41 (0)58 666 61 21

Nome	Cognome
Tel.	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni:

Azienda/Ente

Via, N

NAP, Località

Data, Firma

Informazioni

SUPSI

Centro competenze tributarie

Palazzo E, CH-6928 Manno

T +41 (0)58 666 61 20

F +41 (0)58 666 61 21

www.fisco.supsi.ch

diritto.tributario@supsi.ch



A

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

Geschäftsantwortsendung Invio commerciale-risposta
Envoi commercial-réponse

SUPSI

Centro competenze tributarie

Palazzo E

CH-6928 Manno